

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Comune di Lodi

2) Codice di accreditamento:

NZ01162

3) Classe di iscrizione all'albo:

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

Aged's Angels

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

SETTORE: Assistenza AREA DI INTERVENTO: Anziani.
A01

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il presente progetto riguarda l'attivazione di posizioni di servizio civile volontario con le seguenti caratteristiche comuni:

- Interventi dedicati alla popolazione anziana del Comune di Lodi
- Sede di attuazione Centro Diurno Anziani "Age Bassi"

POPOLAZIONE

Il progetto si realizza nel territorio del Comune di Lodi (superficie di 41.426.146 mq) ed è rivolto alle persone anziane. Lodi ha una popolazione di 42.820 abitanti (dato aggiornato al 31.08.2006).

Alla data del 31.08.2006 risultano presenti in anagrafe i seguenti ultrassessantacinquenni suddivisi per fasce d'età:

anziani dai 65 ai 70 anni	Maschi	Femmine	Totali
	1459	1796	3255
di cui	176 soli	436 soli	612 soli

anziani dai 70 ai 80 anni	Maschi	Femmine	Totali
	1719	2594	4313
di cui	281 soli	1136 soli	1417 soli

anziani maggiori di 80 anni	Maschi	Femmine	Totali
	692	1748	2440
di cui	172 soli	1049 soli	1221 soli

In generale si rileva una presenza maggiore di donne anziane rispetto agli uomini anziani ed in particolare nella fascia 65-70 le donne sono il 55%; nella fascia 70-80 le donne sono il 60%; nei > 80 le donne sono il 72%.

Risulta inoltre che, anche per gli anziani soli (stato dei famiglia con unico componente) le donne sono sempre in maggioranza ma con percentuali più rilevanti :nella fascia 65-70 le donne sono il 71%; nella fascia 70-80 le donne sono il 80%; nei > 80 le donne sono il 88%.

Gli invalidi anziani riconosciuti residenti nel Comune di Lodi:

ultra 65enni c/difficoltà lievi n.273;

ultra 65enni c/difficoltà medio gravi n.477;

ultra 65enni c/difficoltà deambulazione n.487;

ultra 65enni necessitano assegno continuativo n.1041;

(fonte: Commissione per l'Accertamento dell'Invalidità Civile - ASL Provincia di Lodi).

FREQUENZA AL CENTRO ANZIANI – SEDE DI ATTUAZIONE

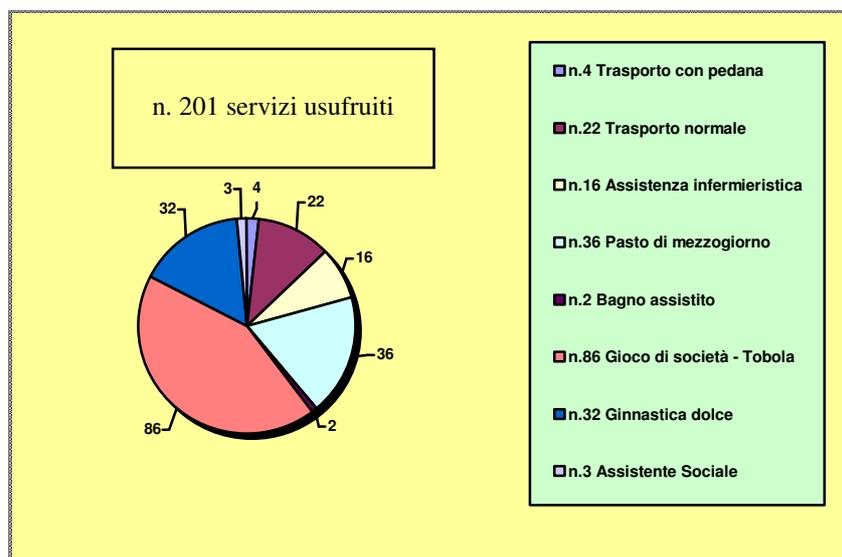
Il Centro Diurno Anziani Age Bassi come sede di attuazione del progetto è situato nella Zona Centro del Comune di Lodi in Via Paolo Gorini,19. Il Centro è attivo sul territorio dal 1986 e , soprattutto in questi ultimi anni, ha aumentano notevolmente il numero dei frequentanti soprattutto in merito alla molteplicità di servizi offerti. Il Centro è aperto dalle 9.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì. Gli iscritti sono 498.

Ai fini della predisposizione del presente progetto, sono state rilevate, durante la settimana 15 maggio 2006 - 19 maggio 2006, le presenze in entrata/uscita al Centro Anziani. La rilevazione è stata effettuata dall'Ufficio di Servizio Civile del Comune con la collaborazione di 2 Volontarie del progetto "Cari Nonni".

Dopo una attenta elaborazione dei dati di tutta la settimana, viene presentata una giornata tipo che è comprensiva di tutti servizi giornalieri del Centro con in aggiunta il servizio del Gioco di Società (La Tombola) che viene effettuata solo il martedì:

Giornata martedì 16 maggio 2006

Al Centro Anziani sono entrate n.135 persone che hanno usufruito di 201 servizi così suddivisi:



Alla luce dei dati sopra riportati è interessante riportare le combinazioni di servizi che presentano le 36 persone che hanno usufruito del Servizio Pasto. Si prende in considerazione il Servizio Pasto, essendo lo stesso un servizio fondamentale del Centro.

Dato un'attenta analisi dei dati risultano alcune specifiche significative:

dei 36 servizi pasti usufruiti

3 persone hanno usufruito solo del Servizio Pasto

(con 2 servizi) 8 persone hanno usufruito del Pasto + Gioco di Società

(con 2 servizi) 6 persone hanno usufruito del Pasto + Trasporto Normale

(con 3 servizi) 13 persone hanno usufruito del Pasto + Trasporto Normale + Gioco di Società

(con 3 servizi) 1 persona ha usufruito del Pasto + Trasporto Speciale + Gioco di Società

(con 3 servizi) 1 persona ha usufruito del Pasto + Trasporto Normale + Assistenza Infermieristica

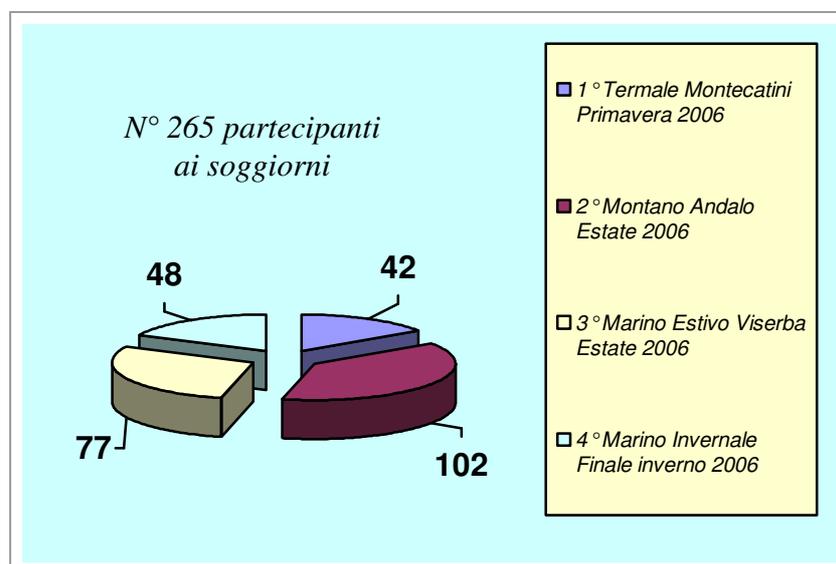
(con 4 servizi) 1 persona ha usufruito del Pasto + Trasporto Speciale + Assistenza Infermieristica + Gioco di Società

(con 4 servizi) 1 persona ha usufruito del Pasto + Trasporto Speciale + Bagno Assistito + Gioco di Società

(con 4 servizi) 1 persona ha usufruito del Pasto + Trasporto Normale + Assistenza Infermieristica + Gioco di Società

(con 5 servizi) 1 persona ha usufruito del Pasto + Trasporto Speciale + Bagno Assistito + Gioco di Società + Assistente Sociale

L'Assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con il Centro Diurno Anziani organizza annualmente soggiorni climatici in 4 diverse località turistiche, un'ottima opportunità per riposarsi e vivere bei momenti di aggregazione. Il numero dei partecipanti ai soggiorni è sempre andato aumentando negli ultimi anni fino al corrente anno con complessivi 265 partecipanti e precisamente:



13 persone hanno partecipato ad Viserba - Andalo

7 persone hanno partecipato ad Andalo - Finale

4 persone hanno partecipato ad Viserba - Finale

3 persone hanno partecipato ad Andalo - Montecatini

3 persone hanno partecipato ad Viserba - Montecatini

1 persona ha partecipato a Andalo - Montecatini - Viserba

1 persona ha partecipato a Andalo - Viserba - Finale

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
<p>OBIETTIVO GENERALE Promuovere un processo culturale rispetto ai giovani di presa in carico del contesto comunitario secondo i principi di solidarietà e sussidiarietà al fine di creare nuove reti di intervento e di rinforzare quelle già esistenti.</p>	<p>-n. ore di volontariato al di fuori dell'orario di servizio in occasione di eventi particolari - n.ore di volontariato dopo la conclusione del servizio civile decise dai ragazzi per continuare il rapporto con gli anziani seguiti</p>
<p>OBIETTIVO GENERALE Care e affiancamento quotidiano delle persone più fragili del Centro che necessitano di maggiore assistenza. Ad esempio persone con inizi di demenza senile che necessitano di sorveglianza in quanto tendono ad assentarsi (senza avvisare).</p>	<p>- n. persone anziane affiancate quotidianamente. - n. interventi più tempestivi degli operatori del Centro per le segnalazioni dei ragazzi</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO Promuovere la partecipazione degli anziani alle offerte ricreative, sportive,culturali e formative presenti al Centro Anziani.</p> <p>Promuovere la partecipazione degli anziani al corso-laboratorio teatrale</p>	<p>- n. di partecipanti alle attività loro proposte</p> <p>- n. di partecipanti al laboratorio e modalità (attiva, entusiasta, collaborativa..)</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO Diffusione di informazioni sui servizi e gli interventi presenti presso il Centro Anziani e più in generale presso il Settore Politiche Sociali</p>	<p>- n. di incontri di campagna informativa - materiale informativo prodotto</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO Iniziare un supporto ed aiuto – in via sperimentale - nello svolgimento delle pratiche del quotidiano anche <u>a domicilio</u> degli iscritti al Centro.</p>	<p>n. di situazioni supportate</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO Facilitazione alla fruizione dei servizi territoriali di prevenzione cura, riabilitazione e terapie presso strutture socio-sanitarie</p>	<p>- trasporti effettuati</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO Supporto pratico a tutte le attività del Centro già in atto: assistenza sui trasporti, distribuzione pasti, animazione di attività ricreative e culturali.</p>	<p>Grado di soddisfazione rilevato con questionario.</p>

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Formazione: Il progetto prevede le prime tre settimane di formazione come da Piano di Formazione allegato in coerenza con l'obiettivo generale di promuovere un processo culturale rispetto ai giovani di presa in carico del contesto comunitario.

Conoscenza: periodo di conoscenza guidata dei servizi e anche degli operatori e delle persone coinvolte (due settimane) al fine diffondere informazioni sui servizi e gli interventi presenti presso il Centro Anziani e più in generale presso il Settore Politiche Sociali

Sperimentazione: svolgimento delle attività previste dal progetto in stretta collaborazione con l'Operatore Locale di Progetto e con gli operatori coinvolti iniziando pratiche di supporto ed aiuto nello svolgimento delle pratiche del quotidiano.

Verifiche: Monitoraggio dell'Operatore Locale di Progetto.

Conclusioni: incontri di rielaborazione di tutta l'esperienza. (ultimo mese).

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Per lo svolgimento dell'attività del progetto i volontari verranno impiegati con modalità flessibile e l'impegno orario richiesto di 30 ore settimanali è articolato in modo da garantire la partecipazione all'attività del Centro Anziani e la realizzazione dei servizi coordinati dai servizi sociali comunali. Le attività non richiedono una particolare professionalità bensì una predisposizione ai rapporti interpersonali, infatti le attività prevalentemente riguardano la relazione, il sostegno e la promozione dell'autonomia dell'anziano.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontario o dipendente a qualunque titolo dell'Ente.

1 Coordinatore Centro Anziani – Dipendente comunale tempo pieno indeterminato

2 Ausiliarie Socio-Assistenziali – Dipendenti comunali pieno indeterminato

1 Assistente Sociale – Dipendente comunale pieno indeterminato

1 Infermiere ALAO - Volontario 10 ore settimanali

2 Collaboratori teatrali – Volontari Il Pioppo 4 ore settimanali

2 Volontari "liberi" che non hanno alcun vincolo con Associazioni.

8.4 Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto prevede il supporto alle attività del Centro Anziani in collaborazione con gli operatori del servizio e con il Settore Politiche Sociali per quello che riguarda i trasporti, i soggiorni climatici e la campagna informativa.

Per gli che vengono attuati rivolti agli utenti del Centro Anziani i volontari opereranno in stretto contatto con gli anziani e gli operatori del Centro, pertanto verrà loro richiesto di :

- conoscere gli anziani in carico al Centro, i loro bisogni e i servizi di cui già usufruiscono
- essere presenti al Centro durante l'orario di attività del Centro

- assicurare il trasporto delle persone che per motivi diversi non possono usufruire dei trasporti standard;
- prestare assistenza sui pulmini comunali garantendone la sicurezza (salita e discesa e attraversamento strada)
- supportare gli operatori nel momento della refezione;
- supportare gli operatori nello svolgimento delle attività;
- partecipare con gli operatori del Centro agli incontri di organizzazione e programmazione delle attività
- coinvolgere gli anziani alle attività del centro

Per gli interventi promossi dal servizio Sociale ai ragazzi del Servizio Civile verrà loro richiesto di :

- collaborare all'espletamento di servizi minimi di supporto alla quotidianità di anziani fragili che si rivolgono al servizio sociale (spesa , commissioni, disbrigo pratiche di vario tipo, trasporti presso strutture ospedaliere ecc)
- accompagnare gli anziani ai soggiorni climatici in supporto agli operatori già presenti;
- partecipare a nuove campagne informative e divulgative
- partecipare agli incontri di coordinamento, verifica e valutazione con gli operatori dei servizi

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

4

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il servizio potrà comportare in alcuni casi:

- La guida di automezzi per il trasporto di persone assistite;
- La disponibilità a missioni e trasferimenti con pernottamento (partecipazione a weekend al mare e/o gite di un giorno).
- Flessibilità oraria, disponibilità serale e festiva.

18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

Il Piano di pubblicazione è appositamente studiato sia per la pubblicità “Generale” che per quella “Specifica di Progetto”.

Attività generale dell’Ente distribuita nell’arco dell’anno solare con cadenze prefissate:

Pubblicazione sul sito internet comunale nella pagina appositamente predisposta per il Servizio Civile Nazionale. Utilizzo di news letters. Comunicazioni radio e televisioni locali. Articoli su quotidiani. Pubblicazione sul periodico comunale. Affissione manifesti. Distribuzione volantini, depliant, cartellonistica su autobus di linea.

*Quest’attività di pubblicizzazione generale prevede un impegno orario di circa **8 ore**.*

Attività specifica dell’Ente nell’arco dell’anno solare con cadenze sia prefissate che dipendenti dall’uscita del Bando:

*Incontro pubblico presso un Teatro con invito di tutte le Scuole e non solo : **4 ore***

(organizzato con la partecipazione dello Spazio Regione Lombardia e pertanto coopartecipazione alla pubblicizzazione dei vari progetti del Lodigiano promossa dallo stesso Spazio Regione)

*2 Stand in piazza con materiale promozionale **9 ore***

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri di selezione dei volontari saranno quelli definiti ed approvati con determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

L’OLP, previo consulto con tutti gli operatori referenti dei servizi in atto, verificherà con i volontari con cadenza mensile nel primo semestre e con cadenza bimestrale nel secondo semestre i risultati parziali del progetto.

A tal fine predisporrà una scheda di rilevazione da compilarsi a cura dei Volontari e che sarà oggetto di discussione nella riunione di verifica.

Avvalendosi della rilevazione di cui sopra l’OLP predisporrà una relazione trimestrale sul servizio svolto (aspetti quantitativi/qualitativi/innovativi) firmata dallo stesso OLP.

Sono previste riunioni dell’equipe organizzativa (Responsabile Formazione, OLP ... e/o altri responsabili di servizi coinvolti) con cadenza bimestrale e/o ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Eventuali incontri di verifica aggiuntivi si terranno a fronte di situazioni e/o problemi particolari che si dovessero verificare.

Elaborazione di una scheda di valutazione finale composta da una parte a cura del Volontario e una a cura dell’Operatore Locale di Progetto.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Possesso di patente auto di tipo B – Tale requisito è richiesto in quanto verranno effettuati trasporti individuali di anziani e/o anziani disabili presso il centro Diurno Anziani Age Bassi.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Acquisto materiali per attività ricreative e socializzanti generali €. **2.500,00**
Acquisto materiali per attività teatrale €.**1.000,00**
Spese per automezzo €. **800,00**
Spese telefoniche (i volontari vengono dotati di cellulare e caricamento con schede prepagate) €. **500,00**
*Rimborsi spese viaggi ai volontari €. **450,00**
Acquisto libri e riviste €. **350,00**
TOTALE €. 5.600,00

*a tutti i volontari provenienti fuori Lodi vengono rimborsate le spese di viaggio (solo con automezzo pubblici)

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Compagnia teatrale "Il Pioppo" onlus
(Atto di accordo Progetto di Animazione teatrale "Facciamo Teatro?")
Allegato 1 in copia.
Il Pioppo onlus in collaborazione con il Comune di Lodi propone un Laboratorio-Corso che si svilupperà attraverso diversi momenti formativi, tecnici, di ascolto, di produzione e di partecipazione diretta ad attività teatrali. Il laboratorio teatrale si terrà presso il Centro Diurno Anziani.

Unione Italiana Sport per Tutti "UISP"
(Protocollo d'Intesa Università del Fai da Te UISP)
Allegato 2 in copia.
L'UISP in collaborazione con il Centro Anziani del Comune di Lodi propone L'università' del fai da te". Un'iniziativa sociale rivolta agli anziani con lo scopo di sperimentarne la creatività e potenziarne le capacità manuali. Il ruolo della UISP – università del Fai da Te è collaborare con il Centro Anziani e i Volontari del servizio Civile alla costruzione e/o sistemazione di scenografie utili al laboratorio teatrale.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Proprio mezzo di trasporto (Ducato 9 posti) e veicoli attrezzati al trasporto di persone con difficoltà motorie, facendosi carico di ogni onere relativo all'assicurazione, carburante e manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Un ufficio in cui i volontari possano utilizzare la strumentazione necessaria per

l'organizzazione del servizio (telefono, fax, computer, fotocopiatrice, materiale di cancelleria) e conservare la documentazione raccolta. Supporto di figure professionali dipendenti dall'Ente per affiancamento nei percorsi iniziali per la conoscenza del territorio e dei servizi offerti con possibilità di conoscenza di tutte le informazioni necessarie all'espletamento del servizio. Le risorse tecniche e strumentali già disponibili o acquisite all'atto di attivazione del progetto sono adeguate per il conseguimento degli obiettivi. Organizzazione e decisione di acquisto di materiali vari per la promozione di attività nuove socializzanti. Costruzione di scenografie e acquisto/costruzione di costumi di scena per lo sviluppo del laboratorio teatrale.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Crediti formativi riconosciuti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Servizio Stage e Placement – con accordo di durata biennale (rinnovato) sottoscritto in data 26 aprile 2004. **Allegato 3 in copia.**

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Tirocinio riconosciuto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Servizio Stage e Placement – con accordo di durata biennale (rinnovato) sottoscritto in data 26 aprile 2004: **Allegato 4 in copia.**

Tirocinio riconosciuto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Piacenza – con accordo in data 09.10.2003 di durata annuale (rinnovato). **Allegato 5 in copia.**

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio il volontario potrà migliorare la conoscenza del valore delle persone, riflettere sulla centralità della figura umana e sullo sviluppo del concetto di dignità di ogni cittadino, promuovere la socializzazione, collaborare con figure professionali diversificate, acquisire capacità di documentare l'esperienza e di relazionare sulla stessa, conoscere i servizi territoriali rivolti agli anziani, apprendere l'importanza del concetto di rete dei servizi e approfondire la conoscenza delle norme legislative generali e settoriali di riferimento. Al volontario sarà rilasciato un attestato con indicazione delle ore di servizio effettuate. Per volontari studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Piacenza il riconoscimento delle competenze acquisite avverrà anche da parte dell'Ateneo di riferimento.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Comune di Lodi – P.za Broletto,1 – Sala Salmone

31) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'Ente: Funzionario Amministrativo Settore Politiche Sociali/Formatore del Servizio Civile Nazionale; Dirigente del Settore Politiche Sociali/Responsabile Amministrativo; Assessore alle Politiche Sociali.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

NO

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Realizzazione di quattro moduli che verranno svolti in aula avvalendosi di nozioni teoriche ma anche di esercitazioni pratiche con a disposizione strumenti tecnici (video proiettore, lavagna luminosa, video registratore). Test, simulazioni e lavori di gruppo.

Risorse finanziarie investite: *Formatore del Servizio Civile Nazionale. Materiale didattico e formativo. Sedi di svolgimento dei corsi. Materiale tecnico-applicativo.*

Lezione frontale ore 30

Le dinamiche non formali ore 12 (esercitazioni, giochi di ruolo, tecniche di apprendimento)

34) Contenuti della formazione:

1° Modulo (14 ore)

Presentazione e conoscenza reciproca; illustrazione del programma formativo; Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa delle armi", "difesa non violenta" ecc .. ha come obiettivo non la condisione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza del servizio civile. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile – evoluzione storica. Fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile.

2° Modulo (7 ore)

Il dovere di difesa della patria non armata e non violenta; Principi costituzionali; Carta Europea e ordinamenti delle Nazioni Unite; principi di educazione civica; "Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti",

3° Modulo (7 ore)

Concetto di cittadinanza attiva e di promozione sociale; Il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone Il ruolo del Comune nei vari ambiti in cui opera il servizio civile; Rapporti con istituzioni e organizzazioni del Terzo settore. Il principio di sussidiarietà.

4° Modulo (14 ore)

La normativa vigente e la Carta di impegno etico; Le norme che regolano il servizio civile volontario; Diritti e doveri del volontario; il ruolo del volontario e le circolari applicative nei rapporti tra Ente e volontario. Caratteristiche, storia e modalità organizzative dell'Ente accreditato. Principali norme sulla pubblica amministrazione.

35) *Durata:*

42 ore suddivise in quattro moduli *Allegato 6 in copia*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Comune di Lodi – P.za Broletto,1 Sala Salmone – 26900 LODI -

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con Formatori dell'Ente: *Funzionario Amministrativo Settore Politiche Sociali/Formatore del Servizio Civile Nazionale: OLP Assistente Sociale Area Disabilità; Assistente Sociale Area Anziani; Pedagogista;Progettista*

Intervengono i seguenti relatori

*Funzionario Sociale - Progettista
Funzionario di Polizia Locale del Comune di Lodi
Responsabile Parco Macchine del Comune di Lodi
Presidente Compagnia Teatrale "Il Pioppo"
Presidente UISP Sezione di Lodi.*

38) *Nominativi e dati anagrafici dell/i formatore/i:*

*Dott. Magnaghi Cesare – Formatore del Servizio Civile Nazionale nato a Milano il 31.10.1964
Assistente Sociale Area Disabilità - Sara Zeni Operatore Locale di Progetto nata a Lodi il 14.07.1973
Assistente Sociale Area Anziani – Claudia Bonazzoli nata a Rivolta d'Adda (CR) il 23.05.1973
Dott.ssa Pinuccia Ruggieri – Pedagogista nata a Crema 01.05.1963
Dott.ssa Sabrina Massazza – Progettista per il Servizio Civile Nazionale nata a Lodi il 25.09.1968
Aldo Ecobi – Coordinatore del centro Diurno Anziani nato a Lodi il 14.01.1960*

39) *Competenze specifiche dell/i formatore/i:*

Dott. Magnaghi Cesare (vd. Curriculum)
Laurea in Scienze Politiche – Funzionario Amministrativo Contabile presso il Settore Affari Sociali dal 1998 – Formatore per il Servizio Civile Nazionale

Claudia Bonazzoli (vd. Curriculum)
Diploma di Assistente Sociale - Assistente Sociale Area Anziani dal 1998 Formatrice Operatore Locale di Progetto e Formatrice.

Sara Zeni (vd. Curriculum)
Diploma di Assistente Sociale – Assistente Sociale Area Disabilità dal 2000

Dott.ssa Pinuccia Ruggieri (vd. Curriculum)
Laurea in Pedagogia Diploma di Assistente Sociale – Responsabile Uffici Tempi del Comune di Lodi Formatrice

Dott.ssa Sabrina Massazza (vd. Curriculum)
Laurea in Pedagogia – Funzionario Socio-Educativo presso il Settore Affari Sociali dal 1993

Aldo Ecobi (vd. Curriculum)

Diploma di Educatore – Istruttore Ddirettivo Educativo presso il Settore Affari Sociali dal 1980

Allegato n.7 Curricula dei Formatori

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni teoriche. Visite guidate. Esercitazioni. Giochi di Ruolo. Visione film. Dibattito. Lavori di gruppo.

41) *Contenuti della formazione:*

1° Modulo (25 ore)

Competenze e servizi nelle aree di intervento del Comune di Lodi

2° Modulo (25 ore)

Problematiche legate all'integrazione dell'anziano.

3° Modulo (15 ore)

Il volontario e i suoi rapporti con gli altri nell'ambito del servizio

Lezioni teoriche sul tema dell'integrazione dei servizi socio-sanitari e del terzo settore con particolare riguardo all'anziano. Illustrazione del sistema comunale e in specifico dell'organizzazione dei servizi sociali. Integrazione della realtà locale con le problematiche dell'anziano. Stimolare la partecipazione attiva e il loro livello motivazionale con dibattiti e confronti.

42) *Durata:*

65 ore

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Le modalità di monitoraggio del piano di formazione sono formate da tre principali strumenti:

La creazione di un questionario dopo i 2/3 del piano di formazione con le seguenti aree di indagine: obiettivi formativi, contenuti, docenti, organizzazione, autovalutazione degli apprendimenti avuti. Viene compilato anonimamente dai partecipanti dopo i 2/3 del piano di formazione e viene elaborato statisticamente dal responsabile della formazione. Viene conservato nella documentazione del corso. Questo strumento permette di avere un feedback sulle aree indagate e di confrontare gli esiti con le valutazioni dei docenti.

Incontri di verifica, durante e alla fine del corso, dello staff del corso composto dal responsabile della formazione e dai docenti, con i seguenti obiettivi: verificare il grado di rispondenza tra obiettivi, contenuti e tempi previsti, il grado di soddisfazione dei partecipanti ed i risultati statistici del questionario.

Incontri periodici e/o comunicazioni con i singoli partecipanti laddove siano richiesti, al fine di valutare la sostenibilità e la rilevanza del percorso formativo per gli specifici contesti di inserimento.

Data,

Il Progettista
dott.ssa Sabrina Massazza

Il Sindaco
Legale Rappresentante dell'Ente
Lorenzo Guerini